

COMUNE DI SETTALA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



PAT

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PERCORSO PARTECIPATIVO | RELAZIONE

STUDIOARCO+ ENGINEERING SRL

Via M.Merisi, 2 24043 Caravaggio BG

P.IVA / CF: 04056840160

☎ 0363 50549 ✉ info@studioarco.eu

SA+
ENGINEERING®

PROGETTISTA

Arch. Maria Cristina Fontana
Arch. Sophia Valsecchi

GRUPPO DI LAVORO

Urbanistica/Pianificazione

Prof. Arch. Antonello Boatti
Arch. Domenico Orlandi Arrigoni
Rosa Campagna
Marco Carlo Castelli

No:

Scala:

Adozione:

Approvazione:

Pubblicazione BURL:

Con Determinazione R.G.N. 489 in data 1° dicembre 2022, a seguito di una selezione per l'affidamento dell'incarico, la redazione del Piano del Governo del Territorio (PGT) è stata affidata dall'Amministrazione Comunale di Settala alla società STUDIOARCO+ ENGINEERING SRL.

La LR 12/2005 afferma all'art.2, comma 5 che il governo del territorio si caratterizza per:

- a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;
- b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;
- c) la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati.

In attuazione delle indicazioni regionali, il PGT stabilisce modalità e forme di partecipazione alle decisioni di pianificazione locale. Questo avviene sia attraverso la concertazione con gli enti pubblici territoriali, sia coinvolgendo i portatori di interessi economici e sociali, oltre ai cittadini, per definire obiettivi condivisi e strategia per la gestione del territorio.

Nella nuova dimensione della pianificazione e delle relazioni tra enti e piani, il ruolo della partecipazione e della condivisione da parte dei cittadini, insieme a tutti i soggetti coinvolti, non può essere definito in modo rigido, ma deve svilupparsi parallelamente al processo di pianificazione, concordando con l'Amministrazione Comunale le modalità e i meccanismi di coinvolgimento.

All'interno del PGT, la partecipazione non è solo istituzionale ma deve includere anche la cittadinanza e le organizzazioni culturali e sociali, in particolare nella definizione degli obiettivi. Dal 18 settembre 2024 al 5 ottobre 2024 è stato attivato uno sportello informale per incontri individuali con i cittadini, per raccogliere le loro osservazioni, richieste, suggerimenti e proposte utili all'elaborazione del PGT. Al termine di questa fase, è iniziato un percorso partecipativo con i gruppi associativi e portatori di interesse fino al 9 gennaio 2025.

Attraverso questa struttura, si è avviato un confronto con il pubblico, organizzando momenti di incontro per favorire un dialogo partecipativo utile alla redazione tecnica del PGT. Hanno partecipato a queste occasioni non solo cittadini singoli, ma anche gruppi consiliari e associazioni attive sul territorio, professionisti, attività commerciali e industriali. Nel presente documento sono riportati i contributi raccolti durante la fase partecipativa, con i cittadini e con i commercianti.

Di seguito si riporta quanto colto durante gli incontri con i cittadini, le tematiche sono riassumibili in nove macrocategorie, riportate in ordine crescente da quella meno ricorrente a quella più citata.

a) Problematiche derivanti dalla conformazione della Piazza di Settala

La conformazione della Piazza di Settala presenta una serie di problematiche che influenzano la vita quotidiana dei residenti e il funzionamento delle attività commerciali. Queste difficoltà si riflettono non solo sull'accessibilità e la sicurezza, ma anche sulla qualità della vita della comunità.

Una delle criticità più evidente è l'assenza di parcheggi adeguati. La mancanza di spazi dedicati alla sosta costringe i visitatori e i residenti a parcheggiare in aree con divieto di sosta, creando situazioni di disagio e pericolo. Questa situazione non solo penalizza chi abita nelle vicinanze, costringendoli a convivere con il rischio di multe e la difficoltà di accesso alle proprie abitazioni, ma rappresenta anche un ostacolo per i commercianti. Le attività commerciali situate nei pressi

della piazza possono subire un calo di clientela, poiché i potenziali clienti si trovano a dover affrontare la difficoltà di trovare un posto dove lasciare l'auto. Questo può compromettere non solo la vivibilità della piazza, ma anche l'economia locale.

Un ulteriore problema è il rispetto del divieto di transito per i mezzi pesanti. Nonostante ci siano regolamenti chiari, spesso i veicoli pesanti circolano liberamente nei pressi della piazza, aggravando il rischio di incidenti e danneggiando le infrastrutture. Questo crea un clima di insicurezza per i pedoni e i ciclisti: la presenza di mezzi pesanti in aree non idonee può trasformare la piazza in un luogo pericoloso, rendendo necessarie misure di controllo più rigorose.

L'assenza di controlli adeguati ha portato a un aumento di atti vandalici nella piazza: la mancanza di sorveglianza ha creato un ambiente in cui il vandalismo diventa tollerato, contribuendo al deterioramento degli spazi pubblici e minando il senso di sicurezza tra i cittadini. Questi atti non solo danneggiano l'estetica della piazza, ma possono anche intimidire i residenti e scoraggiare l'uso di questi spazi per attività sociali e ricreative.

Un'altra questione critica è l'assenza di posti adibiti alla sosta e al gioco. La piazza non offre aree dove le famiglie possano trascorrere del tempo insieme, né spazi sicuri per i bambini. Questo limita la possibilità di socializzazione e di aggregazione tra i cittadini, impedendo la creazione di legami comunitari. Inoltre, la mancanza di collegamenti adeguati con il resto del paese rende la piazza un luogo isolato, non sfruttato a pieno dal tessuto sociale di Settala. Per affrontare queste problematiche, è essenziale ripensare la piazza di Settala come un luogo per la comunità, dove i cittadini possano socializzare, incontrarsi e trascorrere il tempo in modo sicuro e piacevole. Creare aree verdi, spazi per il gioco e posti a sedere, oltre a migliorare la viabilità e l'accessibilità, contribuirà a trasformare la piazza in un punto di riferimento per l'intera comunità. Inoltre, è necessario implementare un sistema di monitoraggio e sorveglianza per garantire la sicurezza e prevenire atti vandalici.

In conclusione, la Piazza di Settala presenta sfide significative che richiedono interventi mirati e un impegno collettivo per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Trasformare la piazza in uno spazio accogliente e funzionale non solo migliorerà l'estetica del luogo, ma rafforzerà anche il senso di comunità, contribuendo a costruire un ambiente più vivibile e sicuro per tutti.

b) Problematiche legate alla mancata manutenzione dei luoghi

La manutenzione dei luoghi pubblici e privati riveste un'importanza cruciale per garantire la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini; la sua mancanza porta con sé una serie di problematiche che incidono negativamente non solo sull'estetica urbana, ma anche sulla sicurezza e sul benessere collettivo.

Un aspetto particolarmente critico è la trascuratezza del verde pubblico e privato, che influisce notevolmente sull'accessibilità degli spazi urbani. A causa della mancata manutenzione, molte aree verdi si trasformano in selve incolte, rendendo difficile il passaggio su piste ciclopedonali e marciapiedi. Questa situazione non solo ostacola i pedoni e i ciclisti, ma rappresenta anche un rischio per la sicurezza, poiché gli ostacoli possono causare incidenti, soprattutto per le persone con mobilità ridotta o per i genitori con passeggini. Inoltre, la vegetazione non curata può attirare

insetti indesiderati e diventare habitat per roditori, contribuendo a un deterioramento generale della salute pubblica.

Un'altra problematica di grande rilevanza riguarda la presenza di alberi che versano in condizioni di instabilità: quando gli alberi non vengono potati o mantenuti adeguatamente, le loro radici possono indebolirsi, rendendoli vulnerabili a cadute, specialmente in caso di maltempo. Alberi instabili rappresentano un serio pericolo per i passanti e le abitazioni circostanti in quanto i rami possono spezzarsi e cadere, causando danni materiali e, in situazioni più gravi, ferendo persone. La gestione attenta del verde urbano è quindi fondamentale per prevenire incidenti che potrebbero avere conseguenze tragiche.

Infine, un problema spesso sottovalutato è quello dei tombini posizionati in modo non corretto. Questa situazione non solo crea disagio visivo e rende l'area meno accogliente, ma genera anche fastidi sonori significativi per i cittadini. I tombini che non sono allineati correttamente rispetto alla superficie stradale possono creare rumori molesti quando i veicoli vi passano sopra, disturbando la quiete delle abitazioni circostanti e compromettendo la qualità della vita. Inoltre, questi disallineamenti possono rappresentare un rischio per i ciclisti, che possono facilmente perdere l'equilibrio e cadere.

In sintesi, la mancata manutenzione dei luoghi pubblici e privati si traduce in una serie di problematiche che vanno ben oltre l'aspetto estetico. Essa compromette la sicurezza dei cittadini, influisce sulla qualità della vita e genera disagi quotidiani. È essenziale che le autorità competenti e la comunità si impegnino a promuovere una manutenzione regolare e sistematica degli spazi urbani, affinché possano essere luoghi sicuri e accoglienti per tutti. Investire nella cura e nella gestione del verde e delle infrastrutture è, infatti, un passo fondamentale verso la costruzione di città più vivibili e sostenibili.

c) Divisione fisica e sociale dei tre paesi

La divisione fisica e sociale tra i tre paesi rappresenta un fenomeno complesso che ha ripercussioni significative su vari aspetti della vita comunitaria. Questo divario non solo si manifesta nella configurazione spaziale delle aree, ma influisce anche sulle relazioni interpersonali e sulla coesione sociale.

Nella realtà di Settala, Caleppio e Premenugo, la divisione tra i tre paesi è particolarmente marcata, creando delle barriere visibili o invisibili che segmentano la comunità. Fisicamente questi confini sono rappresentati da strade, poli industriali, terreni agricoli o altri elementi naturali e artificiali. Tali separazioni non sono semplici ostacoli geologici; riflettono anche storie diverse, culture distinte e identità locali. Questa divisione fisica si traduce in una frammentazione sociale, dove le persone tendono a identificarsi maggiormente con la propria comunità, spesso a scapito di una visione più ampia e inclusiva. Le conseguenze di questa divisione si estendono a vari ambiti della vita quotidiana: in contesti educativi, ad esempio, i ragazzi possono sentirsi isolati e non integrati, limitando la loro capacità di sviluppare competenze sociali e relazioni significative al di fuori del loro gruppo di appartenenza; le ripercussioni si avvertono anche nel tessuto economico in quanto l'assenza di scambi e collaborazioni tra i paesi riduce le opportunità di sviluppo locale e la creazione di reti di supporto reciproco.

Un altro aspetto critico è la mancata collaborazione tra il comune e le parrocchie. Questa mancanza di sinergia si traduce in una carenza di poli di aggregazione, spazi e strutture dove le persone possano incontrarsi, socializzare e partecipare attivamente alla vita della comunità. Senza questi luoghi, si perde l'occasione di creare legami, scambiare idee e sviluppare un senso di appartenenza. Le parrocchie, tradizionalmente centro di vita comunitaria, non riescono a svolgere appieno il loro ruolo di coesione sociale se non collaborano con le istituzioni locali.

Spazi di socializzazione poco organizzati e che non lavorano in rete contribuiscono a un senso di isolamento e disconnessione tra i cittadini. Eventi pubblici, mercati, feste locali e attività culturali sono momenti fondamentali per il rafforzamento della comunità, ma senza un adeguato supporto e una pianificazione condivisa, queste occasioni possono scarseggiare. Di conseguenza, i giovani, le famiglie e gli anziani possono trovarsi privi di opportunità per interagire, confrontarsi e costruire relazioni significative.

In conclusione, la divisione fisica e sociale tra i paesi crea una rete complessa di sfide che richiede un approccio integrato e collaborativo. È fondamentale che il comune e le parrocchie lavorino insieme per promuovere lo sviluppo di poli di aggregazione e facilitare il dialogo tra i diversi gruppi sociali. Solo attraverso una maggiore collaborazione e la riorganizzazione degli spazi di socializzazione si potrà superare la frammentazione esistente, favorendo una comunità più coesa, inclusiva e resiliente. Investire nella creazione di questi legami non solo migliorerà la qualità della vita, ma contribuirà anche a una società più armoniosa e solidale.

d) Presenza di situazioni di degrado

La presenza di situazioni di degrado in un contesto urbano rappresenta un problema complesso che ha ripercussioni significative sulla qualità della vita dei cittadini e sulla sicurezza delle comunità. Questo degrado si manifesta in diverse forme, dalle strutture abbandonate alla gestione inadeguata dei rifiuti, fino ad atti vandalici e inquinamento ambientale.

Gli edifici in stato di abbandono costituiscono una delle manifestazioni più evidenti del degrado urbano: queste strutture non solo rovinano l'estetica del quartiere, ma diventano anche punti di accesso alle proprietà vicine, creando problemi di sicurezza. L'assenza di manutenzione porta a un rapido deterioramento, rendendo gli edifici pericolosi e inaccessibili. Inoltre, il degrado di queste strutture comporta un aumento del rischio igienico-sanitario: la presenza di animali infestanti, come i topi, può proliferare in queste aree, minacciando la salute pubblica. È quindi necessario intervenire per ripristinare lo stato di questi edifici, non solo per migliorare l'aspetto del territorio, ma anche per garantire la sicurezza e il decoro urbano.

Un'altra grave problematica è la presenza di rifiuti abbandonati, in particolare in spazi condominiali e in zone industriali decentrate. Questi luoghi, spesso trascurati, diventano vere e proprie discariche a cielo aperto, generando un odore sgradevole e attirando animali come topi e uccelli. La gestione inadeguata dei rifiuti non solo crea disagio per i residenti, ma rappresenta anche un serio rischio per la salute pubblica. Le condizioni igienico-sanitarie possono deteriorarsi rapidamente, compromettendo il benessere delle persone che vivono nelle vicinanze. È fondamentale implementare strategie di raccolta e smaltimento dei rifiuti più efficaci,

promuovendo al contempo una maggiore sensibilizzazione tra i cittadini riguardo all'importanza della pulizia e del rispetto degli spazi comuni.

La sicurezza dei luoghi di svago, come i parchi giochi e i centri polivalenti, è ulteriormente compromessa da numerosi atti vandalici. Questi comportamenti non solo danneggiano le strutture, ma riducono anche la fruibilità degli spazi pubblici, allontanando famiglie e bambini da luoghi che dovrebbero essere sicuri e accoglienti. La sensazione di insicurezza può scoraggiare la partecipazione della comunità ad attività sociali e culturali, minando il senso di appartenenza e coesione. È quindi necessario rafforzare la sicurezza in questi luoghi attraverso misure di sorveglianza, illuminazione adeguata e iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani.

Infine, la presenza di diverse ditte inquinanti rappresenta un ulteriore elemento di criticità ambientale. Queste attività industriali, se non regolamentate e monitorate, possono compromettere la qualità dell'aria e dell'acqua, contribuendo a un ambiente malsano. La popolazione locale può sperimentare effetti negativi sulla salute, come malattie respiratorie e allergie, a causa dell'esposizione a sostanze tossiche. È quindi cruciale che le autorità competenti attuino controlli rigorosi e sviluppino politiche di sostenibilità ambientale per ridurre l'impatto di queste aziende, promuovendo alternative più ecologiche e responsabili.

In conclusione, il degrado urbano è una problematica multifattoriale che richiede un intervento coordinato e tempestivo. La riqualificazione degli edifici abbandonati, una gestione adeguata dei rifiuti, il miglioramento della sicurezza nei luoghi pubblici e il controllo delle attività inquinanti sono passi fondamentali per restituire dignità e sicurezza alle comunità. Investire nella cura del territorio non è solo un atto di responsabilità civica, ma una necessità per garantire un ambiente sano e vivibile per tutti.

e) Problematiche idrogeologiche

Le problematiche idrogeologiche rappresentano una sfida significativa per molte comunità, in particolare in aree soggette a fenomeni di allagamento. Questi eventi possono causare danni ingenti a infrastrutture, abitazioni e all'ambiente, richiedendo un approccio sistematico e collaborativo per trovare soluzioni efficaci.

Uno dei problemi principali legati alla gestione idrogeologica è rappresentato dagli allagamenti, che si verificano frequentemente in seguito a piogge intense: questi eventi non solo mettono a rischio la sicurezza dei cittadini, ma danneggiano anche le strutture e compromettono i servizi pubblici. Per affrontare questa problematica, è fondamentale coinvolgere diversi soggetti, tra cui autorità locali, esperti di ingegneria idraulica e urbanisti, per sviluppare strategie efficaci e sostenibili. Una delle possibili soluzioni è la realizzazione di vasche di laminazione, strutture progettate per contenere temporaneamente l'acqua in eccesso durante eventi piovosi intensi, riducendo così il rischio di allagamenti nelle aree circostanti. Queste vasche possono svolgere un ruolo cruciale nella gestione delle acque meteoriche, contribuendo a ristabilire l'equilibrio idrogeologico. È altrettanto importante analizzare e comprendere la struttura del reticolo idrogeologico esistente: mappe e studi approfonditi possono fornire informazioni preziose su come l'acqua si muove nel territorio e su quali aree sono più vulnerabili. Solo una comprensione

dettagliata delle caratteristiche del suolo e delle acque superficiali può guidare le decisioni progettuali.

Un'altra questione critica è rappresentata dai corsi d'acqua che non sono stati tombinati o canalizzati: sebbene possano sembrare un rischio immediato, sono essenziali per il naturale deflusso delle acque. Tuttavia, la loro mancata sicurezza può comportare situazioni di disagio e pericolo per le comunità circostanti. Le sponde instabili e la vegetazione non controllata possono portare a erosioni e ostruzioni, aumentando il rischio di esondazioni. È quindi fondamentale mettere in sicurezza questi corsi d'acqua, implementando opere di contenimento e ripristino delle sponde, affinché possano svolgere il loro ruolo senza compromettere la sicurezza dei cittadini.

In conclusione, le problematiche idrogeologiche richiedono un approccio multidisciplinare e collaborativo. Affrontare le questioni di allagamento attraverso la creazione di vasche di laminazione e la comprensione del reticolo idrogeologico, insieme alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua non tombinati, sono passi fondamentali per garantire la sicurezza e il benessere delle comunità. È essenziale che le autorità competenti e i cittadini lavorino insieme per sviluppare strategie efficaci e sostenibili, promuovendo un ambiente più resiliente e in grado di affrontare le sfide del cambiamento climatico e delle condizioni meteorologiche estreme.

f) Mancanza di servizi sul territorio

La mancanza di servizi sul territorio è una problematica che colpisce molti comuni, incidendo profondamente sulla qualità della vita dei cittadini. Questa carenza si manifesta in vari ambiti, dalla difficoltà per il commercio locale all'assenza di spazi per la socializzazione, fino alla scarsità di servizi socio-sanitari, creando un quadro complessivo di disagio e isolamento.

Uno degli aspetti più evidenti è la mancanza di servizi e spazi dedicati che facilitino l'insediamento di nuove attività commerciali: la scarsa disponibilità di aree idonee per l'apertura di negozi e imprese rende difficile la creazione di un ambiente commerciale vivace e competitivo. Le nuove attività, fondamentali per stimolare l'economia locale e creare posti di lavoro, si trovano quindi a fronteggiare un panorama ostile. Questo non solo limita le opportunità per gli imprenditori, ma riduce anche le scelte per i consumatori, creando una dipendenza dai servizi disponibili in comuni limitrofi. Un approccio strategico alla pianificazione urbana, con la creazione di zone commerciali attrattive, potrebbe rappresentare un passo importante per rivitalizzare il tessuto economico locale.

Parallelamente, la disorganizzazione delle aree e degli spazi dedicati alla socializzazione e al tempo libero rappresenta una grave lacuna nella vita comunitaria. Parchi, giardini e centri ricreativi sono essenziali per favorire l'incontro tra i cittadini, incoraggiare attività culturali e sportive e migliorare il benessere sociale. Senza spazi adeguati, le persone, in particolare i giovani e le famiglie, possono sentirsi isolate e disconnesse dalla comunità. Lo sviluppo e la riorganizzazione dei luoghi di aggregazione, come centri comunitari e spazi verdi, è cruciale per promuovere un senso di appartenenza e per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale.

Infine, la carenza di servizi socio-sanitari rappresenta una delle problematiche più gravi per il benessere della popolazione. Medici, pediatri, centri prelievi e strutture per anziani sono essenziali per garantire un accesso adeguato alle cure e al supporto sanitario. Attualmente, i pochi servizi disponibili sono spesso dislocati in punti difficili da raggiungere, soprattutto per chi non dispone di mezzi propri o ha difficoltà a utilizzare i trasporti pubblici. Questa situazione può creare disparità nell'accesso alle cure, aggravando le difficoltà per le fasce più vulnerabili della popolazione. È fondamentale potenziare il trasporto pubblico per migliorare i collegamenti tra i diversi paesi e facilitare l'accesso ai servizi, oltre a valutare l'implementazione di nuove strutture sanitarie in posizioni strategiche.

In conclusione, la mancanza di servizi sul territorio è un tema complesso che richiede un intervento coordinato e pianificato. La creazione di spazi commerciali e di socializzazione, insieme al potenziamento dei servizi socio-sanitari, è essenziale per migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorire un ambiente più coeso e vivibile. Investire in queste aree non solo contribuirà a soddisfare le esigenze attuali della popolazione, ma rappresenterà anche una base solida per lo sviluppo futuro delle comunità. Una visione condivisa e collaborativa tra le istituzioni e i cittadini è fondamentale per costruire un territorio più equo e sostenibile.

g) Richieste di modifiche relative al PGT vigente (elaborati cartografici e norme)

Il Piano del Governo del Territorio riveste un ruolo fondamentale nella pianificazione e regolamentazione dell'uso del suolo, garantendo uno sviluppo sostenibile e ordinato del territorio. Tuttavia, l'esperienza quotidiana di cittadini, tecnici e operatori del settore evidenzia la necessità di alcune modifiche che rendano il PGT vigente più facilmente comprensibile e attuabile, migliorando la coerenza tra le diverse parti che lo compongono.

Uno degli aspetti principali che emerge dalle richieste di modifica riguarda la necessità di semplificare le norme contenute nel PGT, al fine di facilitarne la lettura e la comprensione. Attualmente, molte delle disposizioni normative risultano complesse, spesso caratterizzate da un linguaggio tecnico e da una struttura articolata che può risultare difficile da interpretare, soprattutto per i non addetti ai lavori. La semplificazione delle norme non significa rinunciare alla loro efficacia o precisione, ma piuttosto rendere il linguaggio più accessibile e le disposizioni più dirette. In particolare, sarebbe utile:

- Ridurre la presenza di terminologie troppo tecniche o ambigue, utilizzando un linguaggio chiaro e conciso, accompagnato dove necessario, da definizioni univoche;
- Eliminare sovrapposizioni normative che possano generare confusione o incertezze, evitando la duplicazione di disposizioni in più articoli o documenti, con rimandi alle normative nazionali vigenti;
- Introdurre una maggiore omogeneità nella terminologia e nelle strutture dei vari capitoli, per favorire una lettura più fluida e logica;
- Sintetizzare e semplificare le procedure per le richieste di permesso e autorizzazione, per agevolare l'attuazione delle norme da parte di cittadini e professionisti.

Una normativa più semplice e lineare sarebbe quindi uno strumento più utile per gli operatori del settore, ma anche un'opportunità per rendere il piano più inclusivo, garantendo la partecipazione attiva dei cittadini nella gestione del territorio.

Un altro punto cruciale per l'efficacia del PGT è la coerenza tra gli elaborati cartografici e le norme urbanistiche: la cartografia è il principale strumento visivo di rappresentazione del piano, ma se non è perfettamente allineata con le prescrizioni normative, può causare confusione e disorientamento, rallentando l'attuazione del piano stesso e compromettendo la sua efficacia operativa. La coerenza tra le norme e gli elaborati cartografici è essenziale per:

- Garantire che le zone urbanistiche siano rappresentate correttamente in relazione agli usi previsti, come residenziali, commerciali, industriali, agricoli, ecc. Discrepanze tra la cartografia e le normative potrebbero portare a interpretazioni errate e a conflitti nelle fasi applicative;
- Adeguare le norme alle effettive caratteristiche del territorio. Le modifiche della cartografia devono riflettere le trasformazioni avvenute o previste, come cambiamenti di destinazione d'uso o interventi di riqualificazione, senza che vi siano conflitti con le regole di zonizzazione o con gli indici edilizi;
- Rendere i dati cartografici accessibili e aggiornati. La cartografia deve essere facilmente comprensibile, anche attraverso l'adozione di una legenda chiara e di simboli standardizzati. Gli elaborati devono essere congruenti con le normative, affinché gli utenti possano interpretare correttamente le informazioni e applicarle in modo corretto nei vari progetti.

In sintesi, la coerenza tra norme e cartografia è cruciale non solo per evitare errori interpretativi, ma anche per garantire che il piano si sviluppi in modo armonioso e conforme agli obiettivi di sostenibilità e qualità urbana prefissati.

Le modifiche proposte al PGT vigente, orientate verso una maggiore semplicità normativa e una coerenza tra elaborati cartografici e norme, rappresentano una necessità concreta per migliorare l'efficacia del piano e facilitare l'interazione di cittadini, tecnici e operatori con il sistema di pianificazione territoriale. Una normativa più chiara e un allineamento perfetto tra le prescrizioni e le rappresentazioni cartografiche renderebbero il PGT non solo più comprensibile, ma anche più facile da attuare, accelerando così i processi di sviluppo urbano e di trasformazione del territorio in modo sostenibile ed equo.

h) Proposte di miglioramento

Le proposte di miglioramento presentano un ampio ventaglio di iniziative volte a rendere il territorio più sostenibile, inclusivo e vivibile per tutti i suoi abitanti, promuovendo un approccio partecipativo e integrato alla gestione urbana e sociale. L'obiettivo principale richiesto dai cittadini è quello di migliorare la qualità della vita, favorendo il dialogo tra cittadini, istituzioni, imprese e ambiente, creando una comunità coesa e attenta alle esigenze di tutti i suoi membri.

Un aspetto fondamentale per il buon funzionamento di una comunità è la trasparenza amministrativa. Pertanto, si propone un incremento delle attività informative rivolte ai cittadini, in particolare riguardo alle decisioni comunali, alle iniziative in corso e agli sviluppi territoriali.

Utilizzare canali di comunicazione diversificati, come social media, newsletter, incontri pubblici, e piattaforme digitali, permetterebbe ai cittadini di essere sempre aggiornati su attività e progetti, facilitando anche la partecipazione attiva alle consultazioni pubbliche e alle decisioni che riguardano la loro vita quotidiana.

Per garantire la cura e la manutenzione costante degli spazi pubblici e delle infrastrutture, i cittadini propongono l'inserimento del personale "manovale" a livello comunale, incaricato delle piccole manutenzioni quotidiane necessarie. Questi interventi sono fondamentali per mantenere il paese in buono stato e migliorare l'estetica e la sicurezza degli spazi pubblici, senza dover ricorrere a ditte esterne per ogni piccolo lavoro. Questo personale potrebbe anche essere formato attraverso tirocini o convenzioni con enti di formazione professionale locali, dando anche un'opportunità di lavoro a chi è in cerca di impiego.

In un'epoca in cui il consumo di suolo sta diventando una delle principali sfide per la sostenibilità, è fondamentale limitare l'espansione edilizia e la localizzazione di nuove aree logistiche che possano compromettere ulteriormente il territorio. Le politiche comunali dovrebbero orientarsi verso il recupero e la riqualificazione di edifici esistenti piuttosto che verso la costruzione di nuove aree edificabili, incentivando lo sviluppo urbano sostenibile e la preservazione del verde e degli spazi naturali.

La creazione di aree destinate ai servizi è un altro obiettivo importante per migliorare la qualità della vita e la funzionalità del paese. Tali aree dovrebbero comprendere spazi per la sanità, l'istruzione, i trasporti pubblici e altre infrastrutture essenziali, in modo che i cittadini possano accedere facilmente ai servizi di cui hanno bisogno, senza doversi spostare lontano dalla propria residenza. La localizzazione strategica di queste aree è fondamentale per garantire che tutti i quartieri siano equamente serviti, senza creare disuguaglianze nell'accesso ai servizi.

In risposta alla crescente domanda di soluzioni ecologiche e sostenibili, si propone la creazione di una comunità energetica. Tale iniziativa, che promuove la produzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili (come il solare, l'eolico o il biogas), permetterebbe di ridurre i costi energetici per i cittadini e le imprese, garantendo al contempo un contributo significativo alla riduzione delle emissioni di CO2. La gestione comunitaria delle risorse energetiche potrebbe inoltre rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità collettiva nei confronti dell'ambiente.

Un altro intervento utile per la sicurezza e il benessere della comunità riguarda il censimento dei cani presenti sul territorio. Questo permetterebbe di monitorare la pericolosità degli animali, in particolare nelle aree pubbliche, e di garantire una gestione più efficiente delle aree cani. Il censimento, insieme a eventuali misure di sensibilizzazione, contribuirebbe a prevenire incidenti, assicurando che tutti gli animali siano correttamente registrati e che i loro proprietari rispettino le norme di sicurezza.

Il miglioramento dell'inclusività sociale è un altro punto centrale di questa proposta. Creare un paese più inclusivo significa favorire l'accessibilità per tutte le persone, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche, sociali o economiche. Ciò include la progettazione di spazi pubblici accessibili, l'implementazione di politiche per l'integrazione delle persone con disabilità, e la promozione di iniziative culturali e sociali che coinvolgano tutte le categorie della popolazione, indipendentemente dall'età, dal genere, dall'origine etnica o dal reddito.

Infine, l'inserimento di aree verdi in prossimità delle industrie è una misura importante per mitigare l'impatto ambientale delle attività industriali. Le aree verdi, oltre a migliorare l'estetica e la qualità dell'aria, possono ridurre il rumore e l'inquinamento, creando spazi di relax e di socializzazione per la comunità. La pianificazione di parchi urbani, giardini pubblici e fasce verdi di mitigazione vicino alle aree industriali dovrebbe diventare una priorità per migliorare la vivibilità del territorio e favorire la biodiversità.

Le proposte di miglioramento descritte rispondono alle esigenze di un territorio che aspira a crescere in modo equilibrato, sostenibile e inclusivo. Investire nella comunicazione, nella formazione, nella partecipazione attiva dei cittadini e nell'adozione di politiche ecologiche e sociali rappresenta la chiave per costruire una comunità più forte, coesa e consapevole del proprio futuro.

i) Problematiche legate alla viabilità

La viabilità rappresenta un aspetto cruciale per il buon funzionamento di una comunità, influenzando la sicurezza, la qualità della vita e l'efficienza dei trasporti. Tuttavia, diversi problemi legati alla rete viaria attuale richiedono interventi urgenti e strutturati per garantire un flusso di traffico più sicuro, fluido e accessibile per tutti. Di seguito vengono analizzate le principali criticità e le relative proposte di miglioramento.

Le piste ciclopedonali esistenti sul territorio soffrono di una mancanza di manutenzione adeguata e sono, in molti casi, incomplete o non collegate tra loro. Sebbene alcune tratte siano state realizzate, queste non permettono un collegamento efficace tra i tre centri e soprattutto con i paesi limitrofi, dove si trovano i servizi essenziali come ospedali, scuole, uffici pubblici, supermercati e altre infrastrutture di rilevanza. È quindi necessario:

- Migliorare il tracciato delle ciclabili, integrandole in modo continuo e sicuro tra i vari punti di interesse. Questo comporta la creazione di collegamenti che uniscano i paesi, così da permettere ai cittadini di muoversi facilmente in bicicletta e di accedere a servizi cruciali senza dover usare l'auto;
- Interventi di manutenzione che rendano le ciclabili sicure, con il rifacimento del fondo stradale, l'eliminazione di ostacoli e la creazione di percorsi protetti;
- Miglioramento degli attraversamenti ciclabili: molte strade mancano di passaggi sicuri per i ciclisti. È essenziale creare attraversamenti pedonali e ciclabili più visibili e protetti, specialmente nei punti più trafficati e vicino a scuole, ospedali e centri commerciali.

Un altro problema rilevante riguarda la numerosa presenza di strade a senso unico o chiuse che limitano la fluidità del traffico e rendono più difficoltosa la circolazione all'interno dei tre centri. Queste scelte, pur avendo talvolta una logica di sicurezza, creano congestionamento in alcuni punti critici e aumentano il tempo di percorrenza per i residenti e i mezzi di trasporto. Per risolvere questo problema, è necessario: rivedere la viabilità interna dei tre paesi, valutando la possibilità di restituire il doppio senso su alcune strade principali, dove le condizioni lo permettano, per alleggerire il traffico e migliorare la connessione tra le varie zone ed ottimizzare la segnaletica ed i percorsi per evitare confusioni tra i conducenti e garantire una navigazione più fluida e sicura, soprattutto nei punti di ingresso e di uscita dai paesi.

Inoltre, le condizioni di strade, marciapiedi e ciclabili sono spesso mancanti, con pavimentazioni danneggiate, buchi, dislivelli e scarsa visibilità in alcune zone. Questo rende pericoloso l'uso quotidiano di questi percorsi, soprattutto per i pedoni, gli anziani, i bambini e i ciclisti. Per garantire sicurezza e accessibilità a tutti, è fondamentale:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade e marciapiedi, per rimuovere ostacoli e rendere i percorsi sicuri. Ciò include la riparazione della pavimentazione, la sistemazione di tombini e il miglioramento dell'illuminazione pubblica;
- Creazione di percorsi accessibili per tutti: l'abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi e il miglioramento degli attraversamenti pedonali, che devono essere sicuri, con rampe per disabili, e ben segnalati.

Particolare attenzione deve essere data agli attraversamenti, che spesso risultano molto pericolosi a causa della velocità del traffico e della scarsa visibilità.

Un altro problema di sicurezza riguarda il passaggio dei tir sulle strade secondarie, che in molti casi non sono progettate per sopportare il traffico pesante. Questo non solo danneggia la pavimentazione, ma rappresenta anche un grave rischio per la sicurezza stradale, creando congestioni e pericoli, soprattutto in prossimità di abitazioni e scuole. Una soluzione possibile sarebbe: studiare un piano di viabilità che permetta di deviare il traffico pesante sulle strade principali, evitando il passaggio dei tir nelle aree residenziali e in quelle a maggior afflusso di persone, come le zone commerciali e le scuole, oltre che migliorare i collegamenti con le autostrade e le strade a scorrimento veloce, in modo da ridurre la necessità di percorrere strade secondarie per il trasporto merci.

La velocità troppo elevata delle auto, in particolare nelle zone residenziali e nelle vicinanze delle scuole, rappresenta un altro rischio significativo per la sicurezza. È necessario intervenire per limitare la velocità e garantire maggiore tranquillità per i residenti e i bambini. Le azioni proposte includono:

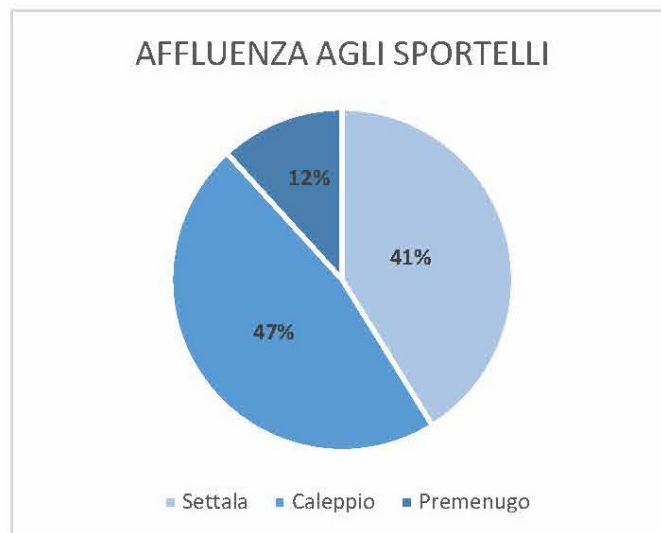
- Implementazione di zone a velocità ridotta (come le "zone 30"), con segnali ben visibili e dissuasori di velocità come dossi, rallentatori e semafori intelligenti;
- miglioramento della segnaletica per evidenziare la presenza di scuole e zone sensibili al traffico, garantendo che i conducenti rispettino i limiti di velocità e prestino maggiore attenzione.

Infine, è necessario migliorare i collegamenti con i paesi limitrofi e con i servizi essenziali collocati nelle vicinanze, come ospedali, stazioni ferroviarie e centri commerciali. Attualmente, le infrastrutture di trasporto tra i vari paesi sono frammentate e non sempre efficienti. Per migliorare la situazione, si propone la creazione di un sistema di collegamenti più rapido e diretto, sia per i mezzi pubblici che per le auto private, migliorando le strade di collegamento e, dove possibile, potenziando le linee di trasporto pubblico. Inoltre, sarebbe fondamentale rendere più accessibile il trasporto pubblico tra i vari paesi e verso le città limitrofe, con bus e treni frequenti e ben integrati nel sistema locale di mobilità.

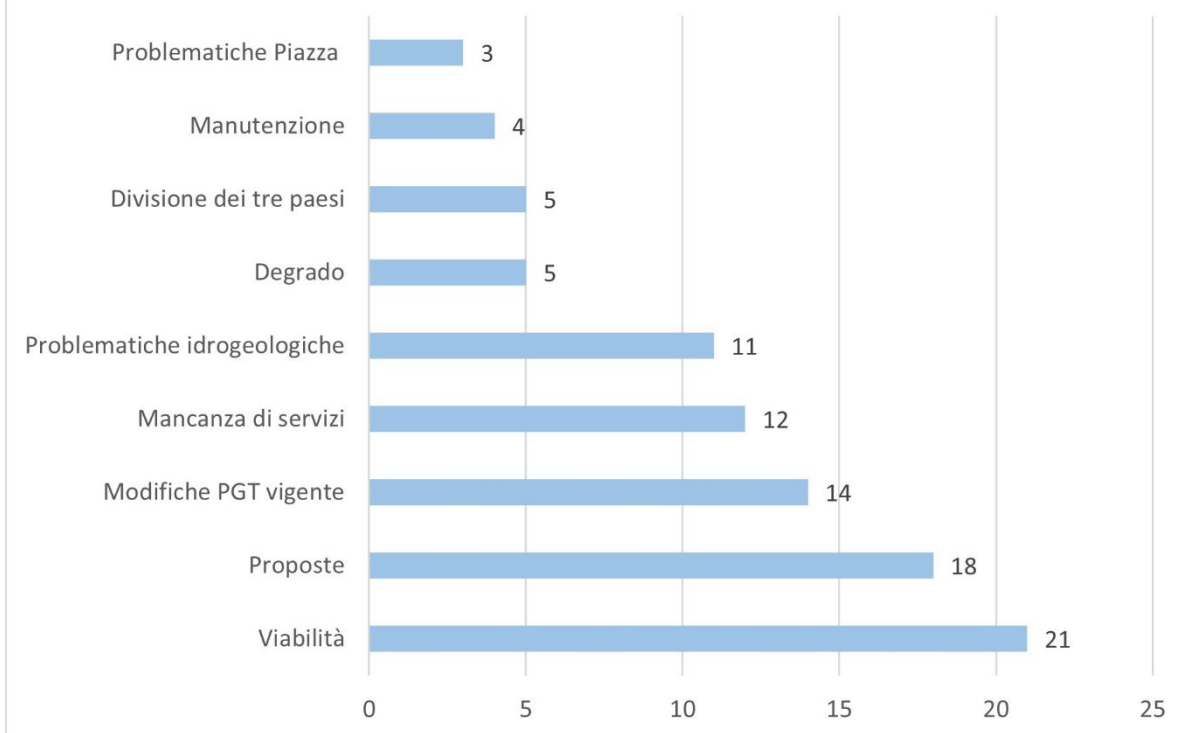
Le problematiche legate alla viabilità rappresentano una sfida importante per garantire la sicurezza, la mobilità sostenibile ed il benessere dei cittadini. Interventi mirati sulla

manutenzione delle infrastrutture, sul miglioramento dei collegamenti ciclabili e stradali, sulla gestione del traffico pesante e sulla riduzione della velocità nelle zone sensibili sono fondamentali per creare un sistema di viabilità più efficiente e sicuro. Un piano di viabilità ben strutturato, integrato con una rete di trasporti pubblici accessibili, contribuirà a rendere il nostro territorio più vivibile e sicuro per tutti.

In sintesi, durante gli sportelli aperti per ascoltare i cittadini, sono state incontrate 34 persone, che hanno presentato un totale di 93 segnalazioni. Analizzando i dati in base al paese di provenienza, si è osservato che Settala e Caleppio, con un numero di partecipanti simile, hanno registrato molte più problematiche rispetto a Premenugo. A seguire, sono riportati due grafici: il primo mostra la distribuzione delle persone che hanno partecipato agli sportelli, suddivisa per i tre centri; il secondo illustra il numero di segnalazioni ricevute per ciascuna delle tematiche già descritte.



TEMATICHE DEI CONTRIBUTI



Successivamente, è stato svolto un incontro con i commercianti e le attività economiche al fine di acquisire una visione completa delle problematiche e delle esigenze sia dei cittadini che degli operatori economici. Ciò ci ha permesso di raccogliere informazioni utili per orientare lo sviluppo di un Piano che risponda in modo adeguato alle necessità del territorio e promuova un'evoluzione sostenibile del comune. Di seguito vengono presentati i risultati emersi durante questi colloqui, organizzati secondo le stesse macrocategorie già illustrate in precedenza. Le tematiche sono riportate in ordine crescente di frequenza, dalla meno ricorrente alla più frequentemente menzionata.

a) Problematiche idrogeologiche

Anche nel caso delle attività commerciali, la questione idrogeologica assume un'importanza cruciale e necessita di interventi mirati. Gli allagamenti frequenti, infatti, rappresentano una problematica che non solo compromette la sicurezza del territorio, ma ha anche un impatto diretto sull'economia locale, creando seri disagi per i commercianti. Si tratta di una sfida complessa, che richiede il coinvolgimento di diversi attori – istituzioni locali, enti tecnici e imprese – al fine di attuare soluzioni efficaci per la prevenzione e la gestione delle emergenze.

Le conseguenze delle alluvioni sulle attività economiche sono molteplici e vanno oltre i danni materiali diretti: gli allagamenti possono infatti compromettere le strutture aziendali, danneggiare gli impianti e le attrezzature, nonché mettere a rischio la sicurezza di lavoratori e clienti. Inoltre, le inondazioni possono causare danni alle merci stoccate, con conseguenti perdite economiche dirette per le imprese. A ciò si aggiunge l'interruzione delle attività commerciali durante e dopo gli eventi alluvionali, con il rischio di una diminuzione del fatturato e del potere d'acquisto dei consumatori, a causa dei disagi e delle difficoltà di accesso alle aree interessate.

In un contesto più ampio, le frequenti alluvioni possono avere un impatto negativo sul sistema economico di un intero paese, influenzando sul commercio, sulla produzione e sulla capacità di attrarre investimenti. L'incertezza e il rischio associati a eventi meteo estremi possono disincentivare gli investimenti nel territorio, ridurre la competitività delle imprese e aumentare i costi operativi legati alla gestione delle emergenze e alla riparazione dei danni. In questo senso, è fondamentale che le soluzioni idonee per il contenimento e la gestione del rischio idrogeologico vengano integrate all'interno di un piano di sviluppo urbano che tenga conto delle esigenze economiche e sociali della comunità.

b) Problematiche derivanti dalla conformazione della Piazza di Settala

Come già evidenziato in precedenza, la configurazione inadeguata della piazza centrale di Settala genera una serie di disagi significativi per la comunità locale. A questi problemi si aggiungono le difficoltà riscontrate dai commercianti che operano nelle vicinanze della piazza, per le quali la scarsa disponibilità di parcheggi e la mancanza di spazi dedicati al carico e scarico merci costituiscono un ostacolo cruciale per la gestione delle attività commerciali. La presenza di un numero sufficiente di posti auto, nonché di aree destinate alle operazioni logistiche, è fondamentale per garantire l'efficienza e la competitività delle imprese, oltre che per favorire la fruizione dei servizi da parte dei clienti. Attualmente, la carenza di queste infrastrutture logistiche

sta penalizzando le attività locali, impedendo un corretto svolgimento delle operazioni quotidiane e, di conseguenza, limitando le opportunità di sviluppo economico.

Inoltre, la configurazione attuale della piazza non favorisce la sua fruizione come spazio di aggregazione sociale, un aspetto che risulta particolarmente problematico per alcune categorie di attività, come i bar, che dipendono dall'afflusso di persone per la consumazione e la socializzazione. La mancanza di arredi urbani adeguati, come panchine, sedute o spazi attrezzati per la sosta, riduce notevolmente l'appeal della piazza come luogo di incontro e interazione per i cittadini. Questo limita la sua funzione di "salotto urbano", riducendo le opportunità di scambio sociale e, di riflesso, le possibilità di interazione tra cittadini e commercianti, che potrebbero beneficiare di un maggiore afflusso di persone se la piazza fosse concepita come uno spazio accogliente e vivibile.

In sintesi, una progettazione inefficace della piazza centrale ha non solo un impatto diretto sulla qualità della vita dei residenti, ma influisce negativamente anche sull'economia locale, limitando l'accessibilità e la visibilità delle attività commerciali e ostacolando la creazione di un ambiente favorevole alla socialità e al consumo. Una rivisitazione dell'assetto urbano della piazza, che tenga conto delle esigenze di parcheggio, logistica e spazi pubblici, rappresenterebbe un'opportunità per rilanciare il centro del paese, migliorando l'efficienza dei servizi e promuovendo la vitalità commerciale e sociale.

c) Mancanza di servizi sul territorio

La carenza di servizi adeguati all'interno di un paese può avere effetti negativi significativi sull'economia locale, limitando le opportunità di crescita e sviluppo delle attività commerciali, nonché influenzando la competitività del territorio stesso. Un esempio emblematico riguarda la mancanza di spazi sufficienti e di normative che consentano l'ampliamento delle attività commerciali esistenti. In assenza di aree idonee per l'espansione delle imprese, molte attività sono costrette a trasferirsi in altri comuni o a limitare il proprio sviluppo, con conseguente perdita di opportunità economiche per il territorio. Questo fenomeno non solo compromette la vitalità commerciale del paese, ma impedisce anche la creazione di nuovi posti di lavoro, riducendo la capacità del comune di attrarre investimenti e risorse.

Un altro fattore limitante per lo sviluppo economico di Settala è la carenza di infrastrutture digitali, in particolare l'assenza della fibra ottica a Caleppio. La mancanza di connessioni ad alta velocità rappresenta un serio ostacolo per le imprese che necessitano di una connessione internet stabile e veloce per operare in modo efficiente. In un contesto economico sempre più orientato verso la digitalizzazione, l'assenza della fibra ottica limita la capacità delle imprese locali di adottare tecnologie moderne, di connettersi con clienti e fornitori e di espandere il proprio mercato attraverso canali online. La digitalizzazione è ormai un fattore cruciale per la competitività delle imprese, e senza una connessione adeguata, molte attività rischiano di rimanere indietro rispetto alla concorrenza, sia a livello locale che globale. Inoltre, la mancanza di accesso alla fibra ottica può influire negativamente sullo sviluppo di nuovi settori economici legati alle tecnologie digitali, impedendo a Settala di attrarre investimenti in ambito tecnologico

e limitando le opportunità di innovazione. Senza una connessione adeguata, anche la pubblica amministrazione potrebbe subire ritardi e difficoltà nell'adozione di servizi digitali avanzati, riducendo l'efficienza dell'intera macchina amministrativa e rallentando l'attuazione di progetti di sviluppo territoriale.

In sintesi, la mancanza di servizi essenziali, come spazi per l'ampliamento delle attività commerciali e infrastrutture digitali adeguate, rappresenta un freno significativo per lo sviluppo economico di un territorio. Investire in una pianificazione urbanistica che favorisca l'espansione delle imprese e nell'ammodernamento delle infrastrutture digitali, come la fibra ottica, non solo migliorerebbe la competitività delle imprese locali, ma creerebbe anche nuove opportunità di crescita, favorendo un contesto favorevole alla creazione di posti di lavoro, al miglioramento dei servizi pubblici e al rafforzamento del ruolo economico del comune.

d) Problematiche legate alla viabilità

Un aspetto cruciale per il corretto sviluppo economico e sociale di Settala riguarda la viabilità, la quale ha un impatto diretto sulla qualità della vita dei cittadini e sull'efficienza delle attività commerciali e produttive. Una viabilità inadeguata, caratterizzata dalla mancanza di posti auto e aree di sosta per camion, dalla visibilità ridotta agli incroci e dall'assenza di infrastrutture pedonali e ciclabili, costituisce un ostacolo significativo per l'economia locale e per la sicurezza degli utenti della strada.

L'assenza di parcheggi adeguati, sia per autovetture che per mezzi pesanti, crea disagi notevoli per i commercianti e le imprese locali, rendendo difficoltoso l'accesso e la fruizione dei servizi. La carenza di spazi dedicati al parcheggio per camion, in particolare, complica le operazioni di carico e scarico delle merci, con ripercussioni negative sulla logistica e sull'efficienza delle attività commerciali e industriali. Ciò non solo ostacola il regolare svolgimento delle operazioni quotidiane delle aziende, ma aumenta anche i tempi di percorrenza e riduce la competitività delle imprese locali, che si trovano a dover far fronte a inefficienze legate alla gestione del traffico e della sosta.

Inoltre, la scarsa visibilità agli incroci, derivante dalla configurazione inadeguata della viabilità, costituisce un pericolo sia per i conducenti di veicoli che per i pedoni. Incroci poco visibili e mal progettati possono aumentare significativamente il rischio di incidenti stradali, mettendo a rischio non solo la sicurezza degli automobilisti e dei camionisti, ma anche quella dei pedoni, in particolare in aree densamente popolate o prossime a scuole, negozi e altri luoghi di aggregazione. Questi fattori, oltre a compromettere la sicurezza stradale, creano una percezione di inadeguatezza delle infrastrutture, che può dissuadere i visitatori e i potenziali clienti dal frequentare il centro commerciale o il tessuto urbano del paese.

Un'altra grave carenza riguarda la mancanza di marciapiedi e piste ciclopedonali adeguate che colleghino le aree residenziali alle aziende, ai servizi commerciali e alle aree produttive. La difficoltà di spostamento a piedi o in bicicletta limita la mobilità sostenibile e non favorisce il collegamento tra i vari nodi urbani e le attività economiche, impedendo ai lavoratori e ai cittadini di utilizzare modalità di trasporto alternative, meno impattanti dal punto di vista ambientale e

più economiche. L'assenza di queste infrastrutture compromette non solo l'accessibilità delle attività commerciali e dei luoghi di lavoro, ma limita anche la possibilità di sviluppare una rete di trasporto che riduca la congestione del traffico e migliori la qualità dell'ambiente urbano.

Infine, una viabilità inadeguata e la mancanza di infrastrutture per la mobilità sostenibile possono disincentivare investimenti nel territorio e ridurre la competitività del paese rispetto ad altre aree con una viabilità più efficiente. La difficoltà di accesso ai servizi commerciali e alle aree industriali può inoltre rallentare l'afflusso di clienti e fornitori, incidendo negativamente sul fatturato delle imprese e sull'attrattività del comune come destinazione per nuove attività commerciali.

In sintesi, una viabilità mal progettata ha un impatto diretto sull'efficienza e la competitività dell'economia locale. La creazione di spazi adeguati per la sosta, la progettazione di incroci sicuri, e lo sviluppo di marciapiedi e piste ciclopedonali colleganti tra le diverse aree residenziali e produttive, rappresentano interventi strategici per migliorare la qualità della vita dei cittadini, la sicurezza stradale e la sostenibilità del sistema urbano, con effetti positivi sulla vivibilità e sull'economia del paese.

e) Proposte di miglioramento

Un aspetto fondamentale per lo sviluppo economico e la crescita sostenibile di Settala riguarda la sinergia tra l'amministrazione comunale e i commercianti, con particolare attenzione alla gestione delle sfide legate alla creazione di nuovi posti di lavoro e alla formazione professionale. Una stretta collaborazione tra questi attori è essenziale per affrontare le esigenze di un settore commerciale in continua evoluzione e per garantire che il territorio possa rispondere in modo adeguato alle dinamiche di mercato.

In questo contesto, l'amministrazione comunale dovrebbe svolgere un ruolo di facilitatore, mettendo in atto politiche e iniziative che promuovano la creazione di percorsi formativi specifici, come scuole o corsi di formazione mirati, in grado di rispondere alle esigenze di qualificazione della forza lavoro locale. Tali programmi dovrebbero essere progettati in collaborazione con le imprese locali, in modo da allineare le competenze sviluppate con le reali necessità del mercato del lavoro. La formazione professionale, in particolare, risulta un elemento chiave per preparare i giovani e le persone in cerca di occupazione a intraprendere carriere nel settore commerciale, che richiede competenze sempre più specializzate.

I vantaggi di una buona collaborazione tra amministrazione e commercianti sono molteplici. In primo luogo, un'azione congiunta permetterebbe di creare un sistema di formazione che non solo risponda alle esigenze di mercato, ma che favorisca anche la fidelizzazione delle risorse umane sul territorio, riducendo il fenomeno della "fuga dei talenti" verso altre aree. Inoltre, una tale cooperazione contribuirebbe a rafforzare il legame tra il tessuto commerciale e la comunità locale, stimolando l'innovazione e la competitività delle imprese attraverso una continua evoluzione delle competenze. In secondo luogo, un'efficace comunicazione tra amministrazione e commercianti potrebbe favorire la creazione di un ambiente di lavoro più dinamico e reattivo alle sfide economiche, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili e migliorando la capacità di attrarre investimenti. Inoltre, la formazione di una rete tra i commercianti, supportata dall'amministrazione, potrebbe incentivare la collaborazione tra le imprese stesse, creando

opportunità di networking e scambio che stimolino il commercio locale e la creazione di nuove iniziative imprenditoriali.

In sintesi, la cooperazione tra l'amministrazione comunale e i commercianti rappresenta un fattore strategico per promuovere lo sviluppo economico del paese, creando un circolo virtuoso che migliora le competenze professionali, genera nuove opportunità occupazionali e favorisce un ambiente economico competitivo e resiliente.

f) Necessità di ampliamento dell'attività

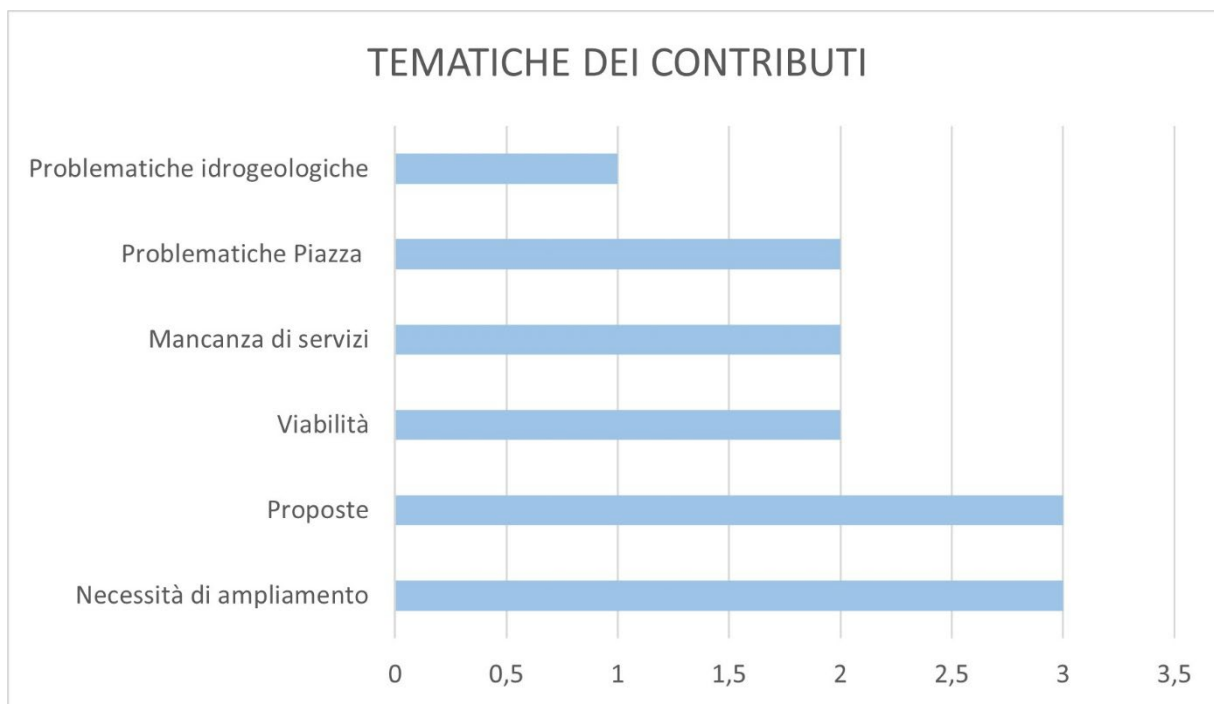
Ulteriore aspetto fondamentale è la manifestata necessità da parte di diverse aziende di ampliare le proprie strutture, per far fronte alla crescente domanda di mercato e ai cambiamenti nei settori produttivi.

I settori produttivi stanno registrando una crescita significativa, in particolare nei comparti dell'e-commerce, della logistica e dell'industria tecnologica: per poter rimanere competitive, le aziende hanno la necessità di incrementare la propria capacità produttiva ed adottare standard qualitativi più elevati. Le aziende, inoltre, puntano ad implementare soluzioni sostenibili ed efficienti, richiedendo spazi adeguati per nuovi impianti e tecnologie.

Conseguentemente alla riorganizzazione degli spazi al fine di permettere l'ampliamento delle linee di produzione e il miglioramento della capacità operativa delle aziende presenti sul territorio, è necessario apportare anche un adeguamento delle infrastrutture logistiche: con l'aumento del traffico merci e la crescente complessità della filiera distributiva, sono necessarie strutture più ampie e meglio collegate alle reti viarie principali.

In conclusione, le esigenze espresse dalle aziende sottolineano la necessità di attuare interventi mirati per sostenere la crescita del tessuto produttivo locale: un PGT che tenga conto di queste richieste può favorire uno sviluppo economico duraturo, rispondendo in modo efficace alle sfide ed opportunità future. L'attenzione alle esigenze delle aziende è cruciale per garantire un territorio competitivo, dinamico e pronto a rispondere alle evoluzioni del mercato.

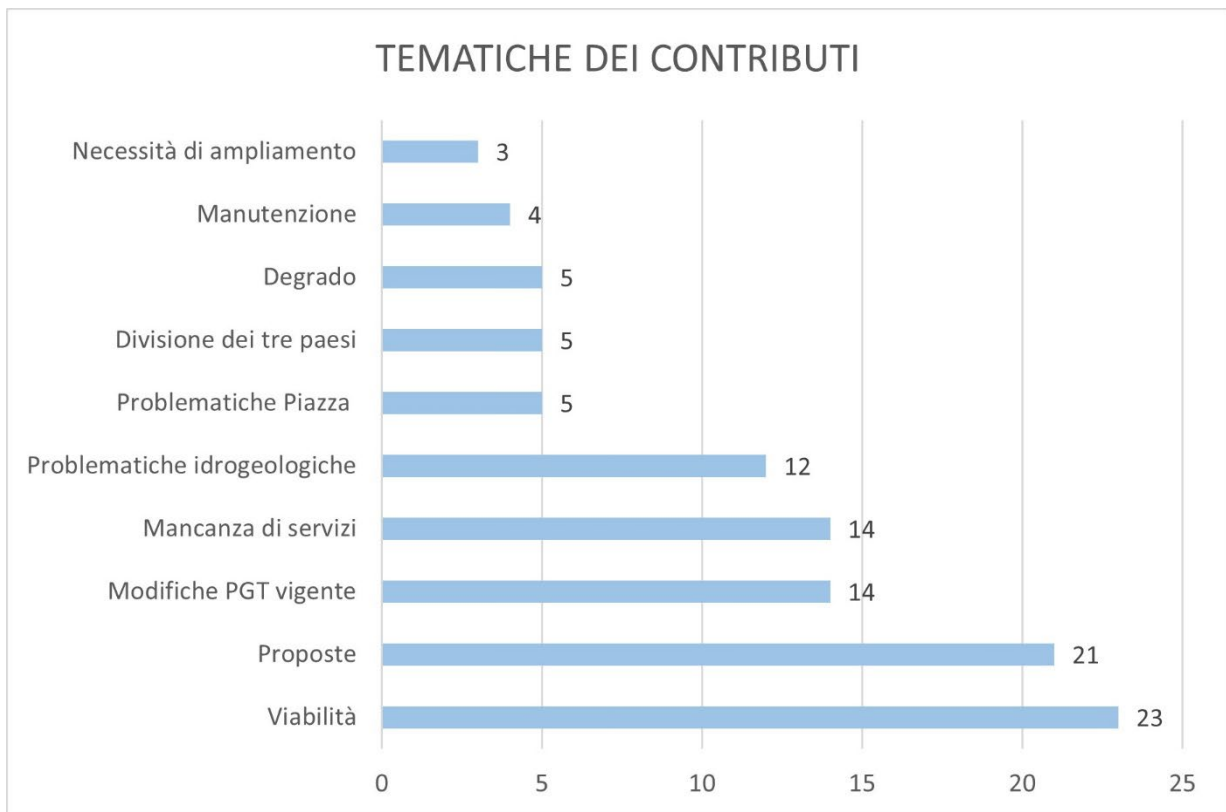
In sintesi, durante i momenti dedicati ai commercianti, sono state incontrate 8 persone, per un totale di 13 contributi raccolti. Di seguito è riportato un grafico che mostra il numero di segnalazioni ricevute, suddivise nelle tematiche in precedenza descritte.



In conclusione, la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) per il Comune di Settala rappresenta un momento cruciale per definire una visione strategica e condivisa dello sviluppo territoriale. Attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, sono state analizzate in profondità le problematiche che caratterizzano il territorio e raccolte proposte per guidare le trasformazioni future in modo sostenibile, coerente e rispondente alle esigenze della comunità.

Il percorso partecipativo intrapreso ha avuto un ruolo fondamentale nel coinvolgere i cittadini, le associazioni locali e gli operatori economici, creando un dialogo costruttivo sulle principali sfide territoriali. Attraverso sportelli aperti, incontri individuali e momenti di confronto con i portatori di interesse, sono stati raccolti numerosi contributi, successivamente classificati in base a tematiche ricorrenti. Questo approccio ha consentito di: identificare le priorità percepite dalla popolazione e dalle attività economiche; favorire la coesione sociale, stimolando il senso di appartenenza e la partecipazione attiva; integrare punti di vista differenti, rendendo il PGT uno strumento più rappresentativo delle esigenze locali.

I contributi raccolti sono stati suddivisi in dieci macrocategorie che spaziano da questioni di viabilità a problematiche legate alla manutenzione degli spazi pubblici, dalla divisione fisica e sociale tra i tre centri abitati (Settala, Caleppio e Premenugo) alle criticità derivanti dal degrado urbano. Ognuna di queste aree è stata approfondita, offrendo un quadro chiaro delle sfide e delle opportunità che il territorio presenta. Di seguito si riporta un grafico riassuntivo:



L'analisi delle segnalazioni ha evidenziato criticità significative che richiedono interventi mirati e pianificati. Tra i principali temi emergenti troviamo:

- Riqualificazione degli spazi pubblici

La Piazza di Settala rappresenta un simbolo delle difficoltà legate alla fruibilità degli spazi pubblici. L'assenza di parcheggi adeguati, l'uso improprio del transito da parte di mezzi pesanti e la mancanza di aree attrezzate per la socialità e il gioco sono ostacoli rilevanti. Per trasformare la piazza in un luogo centrale della comunità, è necessario un ripensamento complessivo che includa la creazione di aree verdi, spazi pedonali sicuri e infrastrutture per il tempo libero.

- Manutenzione del verde e delle infrastrutture

La trascuratezza del verde pubblico e privato compromette l'accessibilità e la sicurezza degli spazi urbani, rendendo necessaria una gestione più attenta e continua. Interventi di manutenzione regolare, supportati da una pianificazione sistematica, possono prevenire situazioni di degrado e migliorare la qualità degli spazi urbani.

- Miglioramento della viabilità

La rete viaria presenta molteplici criticità, tra cui l'assenza di collegamenti ciclabili e pedonali continui, la scarsa sicurezza agli incroci e il transito di mezzi pesanti in aree non idonee. Una viabilità più sicura e sostenibile, integrata da un trasporto pubblico efficiente, è fondamentale per migliorare la mobilità dei cittadini e ridurre l'impatto ambientale del traffico.

- Problematiche idrogeologiche

Gli allagamenti frequenti rappresentano una minaccia per la sicurezza e l'economia locale, danneggiando strutture e infrastrutture. Soluzioni come la realizzazione di vasche di laminazione e il ripristino di corsi d'acqua non tombinati sono essenziali per gestire in modo sostenibile le acque meteoriche.

- Carenza di servizi

La mancanza di infrastrutture socio-sanitarie, spazi per la socializzazione e aree commerciali incide negativamente sulla qualità della vita e sullo sviluppo economico. È necessario investire nella creazione di poli integrati che possano soddisfare le esigenze della popolazione e promuovere un tessuto sociale più coeso.

Le proposte di miglioramento emerse durante il percorso partecipativo mirano a trasformare Settala in un territorio più inclusivo, sostenibile e resiliente. Tra le principali azioni suggerite troviamo:

- **Potenziamento della trasparenza e della partecipazione:** rafforzare i canali di comunicazione tra amministrazione e cittadini, attraverso sportelli di ascolto e piattaforme digitali, per favorire una maggiore consapevolezza e un coinvolgimento attivo nei processi decisionali.
- **Incentivi per la rigenerazione urbana:** limitare il consumo di suolo, promuovendo la riqualificazione di edifici esistenti e il recupero di spazi abbandonati, in linea con i principi della sostenibilità.
- **Creazione di comunità energetiche:** incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di CO₂, favorendo al contempo una maggiore indipendenza energetica per il territorio.
- **Sviluppo di infrastrutture digitali:** migliorare la connettività con l'implementazione della fibra ottica, indispensabile per sostenere la digitalizzazione e attrarre investimenti nel settore tecnologico.

Il PGT di Settala si propone non solo come uno strumento di pianificazione tecnica, ma come una guida per lo sviluppo di una comunità coesa, inclusiva e proiettata verso il futuro. La realizzazione degli interventi delineati richiederà il coordinamento tra istituzioni, cittadini e imprese, unendo le risorse disponibili in una prospettiva integrata e lungimirante.

Affrontare le sfide evidenziate con determinazione e impegno non solo contribuirà a migliorare la qualità della vita dei cittadini, ma permetterà di costruire un territorio in grado di rispondere efficacemente alle trasformazioni economiche, sociali e ambientali in atto. Il lavoro svolto rappresenta un primo passo importante verso questa direzione, ma sarà essenziale mantenere vivo il dialogo e monitorare costantemente i risultati, garantendo che le azioni intraprese siano coerenti con gli obiettivi condivisi.